



[Di questo tempo liquido...]

di Francesco S. Mangone



Di questo *tempo liquido* (senza troppi scopi) – son
Testimone le distese reti della mente, le
strategie del dominio che
Fanno il mondo – . Ne vengono seduzioni:
I paramenti che accordasti
Per quell’umido pomeriggio estivo, con
Tovaglie a quadri viola. Ricordi dal giardino fiorito di
Mdina, per il tè
Alla mente, per gli ospiti mormoranti.
“Lo farei ancora... e poi ancora...”
Aggiungesti solo per
Quel gusto disperante che giunge all’apice
Della *parusia*.
Banchi di scirocco assaltavano la terra scura, riccioli
Di fumi s’allacciavano alle mura del fortalizio. “Sapessi,
Mio caro, quanto sono scontate le tue osservazioni
Sul sentimento del bello e del sublime... vecchie cose,
per la verità
che
Mancano la vita”.

Da *Strategie dell’occhio* Edizioni dell’Aranceto 2006